



COMUNE DI PIACENZA

Assessore Politiche Educative, Sport

Politiche educative (scuole primarie e secondarie di primo grado), Sport, benessere della persona e stili di vita

Via Beverora, 59 – 29121 Piacenza (PC) – tel. 0523 492514 – 333 2452853 - email as.dadati@comune.piacenza.it - segreteria.scuola@comune.piacenza.it - Tel. 0523.492530

P.I. 00229080338 - web comune.piacenza.it

Care cittadine e cari cittadini,
care/i insegnanti, educatrici/ori, dirigenti, operatori scolastici,
care famiglie,
care ragazze e cari ragazzi,

Piacenza è una città che cresce nella pluralità, nella diversità, nelle nuove forme di convivenza.

Questa ricchezza sociale si riflette ogni giorno nelle nostre scuole, che sono diventate uno dei luoghi principali in cui la città sperimenta la convivenza, l'inclusione, il dialogo tra persone con storie, lingue e culture diverse.

È dentro questa complessità che nasce la scelta di costituire gli Istituti Comprensivi.

La decisione di creare otto Istituti Comprensivi è il risultato di un percorso condiviso durato quattro anni, che ha coinvolto dirigenti scolastici, Ufficio Scolastico Territoriale, organizzazioni sindacali, servizi comunali e l'intera comunità educante.

Questa scelta offre alla città un quadro più solido, più equo e più coerente, capace di accompagnare ogni bambina e ogni bambino dai 3 ai 14 anni con continuità, responsabilità e attenzione ai bisogni reali.

Viviamo in un contesto sociale globale, in cui divisione e conflitti emergono quotidianamente.

In questo scenario, la scuola italiana continua a resistere.

Resiste perché è consapevole di essere uno degli ultimi baluardi contro la deriva delle relazioni sociali.

Ogni giorno, nelle nostre classi, si difende la dignità delle persone, si costruisce convivenza, si educa alla pace, si coltiva il rispetto.

Ma nessuna scuola può farlo da sola: per incidere davvero, serve un rapporto stabile con tutta la comunità educante.

Serve una città che riconosca la scuola come parte di sé, che la sostenga, che la accompagni.

Oggi la scuola non coincide più soltanto con i muri fisici delle sue strutture.

La scuola è diventata una scuola diffusa: vive nei parchi, nelle biblioteche, nei musei, nelle associazioni, negli spazi di comunità. È una scuola che coinvolge la città, i suoi

luoghi, le persone, le istituzioni. Una scuola che si intreccia con la vita quotidiana e che trova nel territorio un alleato educativo indispensabile.

Dentro questo quadro nasce il Manifesto educativo degli Istituti Comprensivi di Piacenza.

Il Manifesto raccoglie l'orizzonte pedagogico che la città vuole condividere, attraverso otto parole chiave che definiscono la qualità della scuola che intendiamo costruire.

Queste parole sono criteri di lavoro, orientamenti quotidiani, impegni condivisi.

Il Manifesto permette di delineare una cornice chiara e comune, dentro la quale ogni istituto potrà esercitare la propria autonomia, valorizzare le esperienze già presenti e costruire nuove progettualità.

È un documento che chiama ciascuno – docenti, famiglie, servizi, istituzioni – a contribuire per la propria parte, con responsabilità e visione.

Desidero esprimere una gratitudine sincera agli Uffici del Comune di Piacenza – Servizi Educativi, Servizio Innovazione e Sviluppo, Settore Pianificazione Strategica, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Verde e Decoro Urbano, Servizio Mobilità e Infrastrutture – che hanno accompagnato questo percorso con competenza, responsabilità e spirito di servizio.

Un ringraziamento altrettanto convinto va all'Ufficio Scolastico Territoriale, al Direttore dott. Andrea Grossi, e ai Dirigenti scolastici, che hanno saputo lavorare insieme con disponibilità e visione, superando particolarismi e costruendo un impianto capace di generare innovazione didattica e metodologica.

Il sistema formativo piacentino ha dimostrato di saper ragionare come rete, mettendo al centro i bisogni reali delle bambine, dei bambini e dei ragazzi.

Piacenza è oggi un laboratorio educativo: un laboratorio che accoglie e valorizza le differenze; un laboratorio che genera nuove relazioni tra scuola, territorio e famiglie; un laboratorio che trova soluzioni diverse a problemi complessi, affrontando una trasformazione che guida la scuola verso nuove progettualità.

A tutte e a tutti coloro che ogni giorno fanno vivere la scuola va il mio ringraziamento più profondo.

Questo Manifesto è la testimonianza che, quando una città sceglie di crescere insieme, la scuola diventa il luogo in cui una comunità costruisce la propria identità e il proprio futuro.

L'Assessore
Mario Dadati

